

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 28 ottobre 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

44	posti di personale di varie qualifiche presso il SER.T. dell'azienda USL FG/3 di Foggia	Pag.	47
26	posti di personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano «Umberto I» di Torino	»	53

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII
--	---	-----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 31 ottobre 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Fissazione della nuova data per la prova di ammissione alla classe 0346-A (lingue e civiltà straniera-inglese), presso la Scuola interuniversitaria campana di specializzazione dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - anno accademico 2003/2004 Pag. 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso relativo alla nomina della commissione giudicatrice per la pubblica selezione di cui al bando 126.294.BS.1 Pag. 1

Avviso relativo alla nomina della nuova commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando 310.2.88 codice settore PG83/1 del Consiglio nazionale delle ricerche » 1

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE:

Diario delle prove di esame relative alla valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore astronomo area scientifica e tecnologica «Galassie e cosmologia» (cod. R11) » 1

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Università di Catania:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, facoltà di agraria - e di dichiarazione dei candidati idonei Pag. 2

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, facoltà di scienze sociali e dichiarazione dei candidati idonei » 2

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura XIX ciclo - anno 2004 Pag. 2

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in fisica XIX ciclo - Anno 2004 » 9

Università di Foggia:

Avviso relativo al diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - laboratorio di pediatria - presso la facoltà di medicina e chirurgia » 15

Università Politecnica delle Marche:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, presso la facoltà di ingegneria » 15

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente presso la Seconda Università degli studi di Napoli, con specifiche competenze connesse alla titolarità della ripartizione dei servizi economici e finanziari » 15

Scuola Normale Superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli, ad **una borsa** di studio post-dottorato in neurobiologia, presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali » 23

Università di Pisa:

Selezione pubblica specifica, per colloquio, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale a cui attribuire l'incarico di esperto di comunicazione istituzionale presso l'Università di Pisa » 23

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, presso la facoltà di lettere e filosofia Pag. 24

Università della Tuscia in Viterbo:

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale, con sede amministrativa presso l'Università della Tuscia di Viterbo » 24

Università della Valle d'Aosta:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto » 28

Università di Verona:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa gestionale » 28

Concorso pubblico, per esami, per **due posti** di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche, riservato alle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 » 32

ENTI LOCALI**Comune di Arluno (MI):**

Selezione, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida tre anni per l'assunzione a termine di collaboratore professionale - cat. B3 Pag. 36

Comune di Brivio (LC):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente di polizia locale - cat. C1 » 36

Comune di Chieri (TO):

Concorso pubblico, per esami, per **due posti** di agente di polizia municipale, categoria C » 36

Comune di Coriano (RN):

Concorso, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - responsabile del sistema informativo - categoria D, a tempo indeterminato ed a tempo pieno Pag. 36

Comune di Fiuggi (FR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **sette posti** di agente di polizia municipale - cat. C1 » 36

Comune di Montauro (CZ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, cat. D1 - area economico-finanziaria » 36

Comune di Oggebbio (VB):

Concorso pubblico per l'assunzione di un geometra » 37

Comune di Ornago (MI):

Concorso pubblico per **un posto** a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di agente di polizia municipale - area AA.GG. e socio-culturali - cat. C » 37

Comune di Rovellasca (CO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo-contabile - categoria C, posizione economica C1 » 37

Comune di Rovigo:

Concorso pubblico, per esami, per **due posti** di istruttore direttivo-tecnico - cat. D » 37

Comune di San Vito dei Normanni (BR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di funzionario tecnico responsabile dei sistemi informativi comunali » 37

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di funzionario direttivo - ragioniere capo - responsabile del servizio finanziario » 37

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Liguria:

Avviso per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 5 «Spezzino» - La Spezia Pag. 38

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per la copertura di **sei posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Fano » 41

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di anestesia e rianimazione (ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale di dirigente medico, ex primo livello. Area della medicina diagnostica e dei servizi), presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo » 41

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Palmanova, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova » 41

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Latisana - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova » 44

Regione Puglia:

Concorsi, per titoli, **a posti** vari presso il S.E.R.T. dell'azienda USL FG/3 di Foggia » 47

Regione Veneto:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **un posto** di direttore di struttura complessa, disciplina radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 14 di Chioggia » 47

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà di Piave » 49

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche, presso l'Azienda unità locale socio-sanitaria n. 14 di Chioggia Pag. 50

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D, ruolo sanitario, profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» » 52

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria » 52

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria » 52

Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo a **cinque posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D » 53

Ordine Mauriziano «Umberto I» di Torino:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **ventisei posti** di varie qualifiche » 53

ALTRI ENTI

Arpat - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente amministrativo per l'area bilancio, contabilità e controllo di gestione a tempo indeterminato Pag. 54

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Cosenza:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di dirigente del servizio ragioneria e gestione ed approvazione del relativo bando con gli schemi delle domande di ammissione Pag. 54

Consorzio Polizia Municipale Isola Bergamasca (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di agente polizia municipale, categoria C ... » 54

Consorzio di polizia municipale Alto Vicentino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, categoria C1 come da C.C.N.L. - enti locali » 55

Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti:

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per giornalisti » 55

Consiglio nazionale geometri:

Comunicato relativo alla prova scritta d'esame del concorso pubblico ad un posto di operatore di amministrazione » 55

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla rettifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 dell'Università «Tor Vergata» di Roma. (Rettifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 77 del 3 ottobre 2003) Pag. 55

Comunicato relativo alle valutazioni comparative a ventidue posti di ricercatore universitario (Codice identificativo bando R/04/2003), presso l'Università «Federico II» di Napoli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003) » 56

Comunicato relativo alle valutazioni comparative a sei posti di professore associato (Codice identificativo bando A/06/2003), presso l'Università «Federico II» di Napoli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003) » 56

Comunicato concernente l'avviso relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12 dell'Università di Bari. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003) » 56

Comunicato concernente l'avviso relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12 dell'Università di Bari. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003) » 56

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando straordinario per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale all'estero e per la selezione di volontari da impiegare nei Paesi dell'Unione europea e nei dieci Paesi che vi entreranno a far parte nel 2004, da avviarsi nel corso del semestre di presidenza italiana dell'Unione medesima (scadenza 31 ottobre 2003) n.

61

Ministero della giustizia:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (scadenza 17 novembre 2003) ... »

59

Avviso di indizione per l'anno 2003 di una sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili (scadenza 7 novembre 2003) »

78

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza terzo bando: 31 dicembre 2003) »

38

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 119° corso dal 1° ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120° corso dal 16 dicembre 2003 al 1° marzo 2004; 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) »

61

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trenta posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura (scadenza 11 novembre 2003) »

71

Corte di appello di Lecce:

Concorso per la copertura di **quattordici posti** di giudice di pace nel distretto della Corte di appello di Lecce (scadenza 18 novembre 2003) n.

74

Corte di appello di Palermo:

Concorso per la copertura di **trenta posti** di giudice di pace (scadenza 15 novembre 2003) »

72

Corte di appello di Potenza:

Concorso per la copertura di **dodici posti** di giudice di pace nel distretto di Potenza (scadenza 29 ottobre 2003) »

67

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA:

Procedura concorsuale, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale con funzioni di responsabile amministrativo, presso l'I.N.A.F. - O.A.B., con sede a Milano (scadenza 7 novembre 2003) »

78

Procedura concorsuale, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con funzioni di System manager presso I.N.A.F. - O.A.B. - con sede a Milano (scadenza 7 novembre 2003) »

78

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 13 novembre 2003) ... »

80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 13 novembre 2003) ... »

80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della stazione osservativa di Campo Imperatore (scadenza 13 novembre 2003) »

80

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Fissazione della nuova data per la prova di ammissione alla classe 0346-A (lingue e civiltà straniera-inglese), presso la Scuola interuniversitaria campana di specializzazione dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - anno accademico 2003/2004.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto ministeriale 24 marzo 2003 con il quale sono state definite le modalità ed i contenuti della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

Vista la nota in data 1° ottobre 2003, con la quale il rettore dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» ha reso noto che, con decreto rettorale n. 1620 del 26 settembre 2003 ha disposto l'annullamento della prova scritta di ammissione alla classe 0346-A (lingue e civiltà straniera - inglese) della Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento, 2003/2004, svoltasi in data 19 settembre 2003 per l'anno accademico 2003/2004;

Visto che con la nota in data 3 ottobre 2003 l'Università in questione propone che la ripetizione della prova di ammissione ai corsi predetti possa svolgersi in data 22 ottobre 2003;

Ritenuto di dover fissare la data per espletamento della nuova prova al fine di non penalizzare gli interessati;

Decreta:

Art. 1.

1. La prova di ammissione per l'anno accademico 2003/2004 alla classe 0346-A (lingue e civiltà straniere - inglese), già fissata a livello nazionale con il decreto ministeriale 24 marzo 2003 citato in premesse per il 19 settembre 2003, viene ripetuta presso la Scuola interuniversitaria campana di specializzazione dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» nel giorno 22 ottobre 2003.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2003

Il Ministro: MORATTI

03E06177

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla nomina della commissione giudicatrice per la pubblica selezione di cui al bando 126.294.BS.1

Si comunica che in data 21 ottobre 2003 è stato pubblicato per via «telematica» sul sito Internet del Consiglio nazionale delle ricerche www.urp.cnr.it il provvedimento di nomina della commissione giudicatrice per la pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati di cui al bando n. 126.294.BS.1, da usufruirsi presso la sezione di Torino dell'Istituto di geologia ambientale e geoingegneria del Consiglio nazionale delle ricerche - corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.

03E06179

Avviso relativo alla nomina della nuova commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando 310.2.88 codice settore PG83/1 del Consiglio nazionale delle ricerche.

Si comunica che in data 15 ottobre 2003 è stato pubblicato sul sito internet del Consiglio nazionale delle ricerche www.urp.cnr.it il decreto di nomina della nuova commissione esaminatrice per il concorso di cui al bando n. 310.2.88 - codice settore PG83/1, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale - profilo dirigente di ricerca primo livello professionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 29 dicembre 2000, per l'Istituto di olivicoltura di Perugia ora Sezione di Perugia dell'Istituto per i sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo - Ercolano (Napoli).

03E06180

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE

Diario delle prove di esame relative alla valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore astronomo area scientifica e tecnologica «Galassie e cosmologia» (cod. R11).

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di tredici posti di ricercatore astronomo nel settore scientifico-disciplinare astronomia e astrofisica, di cui due posti per l'area scientifica e tecnologica: «Galassie e cosmologia» (cod. R11) presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, bandita con decreto del direttore amministrativo del 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002, si svolgeranno presso la sede INAF - Osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiriello n. 16 - Napoli, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 16 dicembre 2003, ore 9,30;

prova pratica: 17 dicembre 2003, ore 9,30;

prova orale: 18 dicembre 2003, ore 9, con eventuale continuazione il successivo giorno 19 dicembre 2003, ore 9.

03E06181

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, facoltà di agraria - e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di agraria (via Valdisavoia n. 5 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 141/03/Valcomp del 7 ottobre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, presso questa Facoltà di agraria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuale impugnativa.

03E06091

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, facoltà di scienze sociali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (via dei Vestini, Chieti Scalo) ed allocazione sul sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1068 del 15 ottobre 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di scienze sociali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06127

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura XIX ciclo - anno 2004

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 17 luglio 2003 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2003 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Visto il decreto rettorale n. 1189 del 29 settembre 2003 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura XIX ciclo - anno 2004:

Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura XIX ciclo - anno 2004

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - XIX ciclo - anno 2004.

Coordinatore: prof. Graziano Trippa, dipartimento di architettura, Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/293641 - e-mail trg@unife.it (settore scientifico-disciplinare ICAR/12).

Area scientifica: 08 Ingegneria civile ed architettura.

Settori scientifico-disciplinari: ICAR/12; ING-IND/10.

Progetto ed obiettivi del dottorato:

il dottorato ha lo scopo di costituire un luogo di approfondimento delle tematiche proprie dell'ambito disciplinare delle «tecnologie dell'architettura», di indagare su problematiche capaci di creare sinergie tra le ragioni del progetto e quelle del processo e della produzione, esplorandone anche campi di ricerca trasversali.

Tra gli obiettivi del dottorato si segnala l'esigenza di tentare il superamento dei limiti e delle difficoltà di incrociare efficacemente le componenti legate al linguaggio architettonico e gli approcci propri della ricerca progettuale con quelli legati alla tecnologia, cioè al processo di costruzione, ai suoi mezzi e alle sue organizzazioni.

L'innovazione tecnologica, intesa non soltanto nei suoi aspetti di tipo hard (cioè relativi ai materiali, alle tecniche di costruzione, alle attrezzature ed alla componente impiantistica), ma anche in quelli di tipo soft (cioè relativi ai ruoli, ai compiti ed alle responsabilità dei diversi operatori coinvolti) ed unita alla complessità degli usi che caratterizzano oggi molti manufatti, impone un ripensamento profondo di alcune delle ragioni sulle quali il progetto si era basato quando le tecniche erano stabili nel tempo e codificate.

Alla luce di queste considerazioni gli obiettivi che il dottorato intende perseguire sono quelli di contribuire al superamento delle barriere che dividono in aree disciplinari distinte e scarsamente comunicanti la ricerca nel settore del progetto di architettura ed in quello dell'innovazione tecnologica e di formare figure di ricercatori consapevoli delle problematiche complessive, nella convinzione che il progetto debba essere costruito per diventare architettura e che la tecnica debba superare il ruolo di supporto tradizionalmente assegnato per diventare occasione di rinnovamento, non solo grammaticale e sintattico, ma anche linguistico in generale.

Durata: 3 anni.

Posti totali: sei.

Borse di studio:

tre conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4);

una a seguito di convenzione con IUAV.

Sedi consorziate: Istituto universitario di architettura di Venezia.

Curricula: 1. Qualità del prodotto e qualità del processo: tendenze innovative finalizzate alla costruzione del progetto di architettura.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa di studio tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Pertanto, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria tutti gli assegnisti di ricerca dovranno far pervenire all'ufficio Dottorato di ricerca e formazione post-laurea la relativa dichiarazione concernente la titolarità dell'assegno di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o di laurea «ante riforma» ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, Ufficio Dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'Ufficio dottorato di ricerca, via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari si consiglia di indicare un recapito in Italia;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) il titolo di studio posseduto, la data, l'università presso cui è stato conseguito nonché la votazione ottenuta; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza (corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione stessa) ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 13);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c), d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00, da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0976 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 11, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di architettura, via Quartieri n. 8 - Ferrara, nel giorno mercoledì 28 gennaio 2004, alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di architettura, via Quartieri n. 8 - Ferrara, nel giorno mercoledì 11 febbraio 2004, alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà resa pubblica, previa approvazione degli atti concorsuali, attraverso l'affissione all'albo dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dell'Ateneo, via Savonarola, 9 - Ferrara, e la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce studenti dottorati di ricerca.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;

per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità è attribuita priorità a chi ha conseguito il maggiore punteggio nell'esame finale per il conseguimento del diploma di laurea; solo in caso di ulteriore parità è attribuita la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, in soprannumero (per le modalità di iscrizione in soprannumero vedere quanto previsto all'art. 1).

Art. 9.

Modalità di iscrizione ai corsi

Ai concorrenti risultati vincitori non saranno inviate comunicazioni personali: l'unico mezzo di comunicazione dell'esito del concorso è l'affissione della graduatoria all'albo dell'Ufficio dottorato di ricerca e la sua pubblicazione sul sito internet www.unife.it

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire la documentazione necessaria entro il termine di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria, seguendo una delle seguenti modalità:

presentandosi direttamente allo sportello dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dal lunedì al venerdì (orario di sportello dalle ore 9 alle ore 11,30);

tramite servizio postale indirizzando la documentazione a: Ufficio Dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di Dottorato di ricerca»;

inviando la documentazione al seguente numero di fax 0532/293361, a cui dovrà seguire la presentazione della documentazione originale tramite posta o direttamente allo sportello.

Documentazione da presentare (per tutti):

1. domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
2. attestazione di pagamento dell'importo previsto;
3. due fotografie formato tessera del candidato;
4. fotocopia di valido documento di riconoscimento;
5. dichiarazione Assegnista di ricerca.

Coloro che richiedono la borsa di studio dovranno inoltre presentare:

1. richiesta borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);
2. autocertificazione relativa alla posizione pensionistica;
3. scheda anagrafica e fiscale;
4. domanda di iscrizione alla gestione separata (INPS).

I cittadini stranieri dovranno altresì presentare:

1. certificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. certificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;
3. copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Assegnisti di ricerca idonei ma non vincitori:

successivamente alla scadenza della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 sul sito internet verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi. Essi saranno tenuti a regolarizzare la propria iscrizione in soprannumero entro i successivi quindici giorni.

La modulistica necessaria per l'iscrizione potrà essere scaricata dal sito internet dell'Università al seguente indirizzo : <http://www.unife.it> alla voce studenti, dottorati di ricerca.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine fissato saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno presentare direttamente allo sportello o inviare tramite fax (0532/293361) la domanda di subentro all'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria del concorso.

Successivamente verrà esposto presso l'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea e sul sito internet www.unife.it alla voce studenti, dottorati, l'elenco degli ammessi al corso sui posti vacanti, i quali dovranno regolarizzare la propria iscrizione, entro i successivi dieci giorni, consegnando la modulistica di cui all'articolo precedente. Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro il suddetto termine la relativa domanda.

Art. 11.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio conferite sui fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4). In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2004 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 12.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della Situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione,

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70 solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 13.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed agli altri enti direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei candidati risultati vincitori.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara: <http://www.unife.it> - alla voce studenti - dottorati di ricerca, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Programma d'esame:

prova scritta: verterà su tematiche inerenti il settore disciplinare della tecnologia dell'architettura, con riferimento ai temi dell'innovazione, della riqualificazione e della sostenibilità ambientale.

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 7 ottobre 2003

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorato di Ricerca e formazione post-laurea

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia)
via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ **DI ELEGGERE IL SEGUENTE RECAPITO AGLI EFFETTI DEL CONCORSO:**
città (provincia di)
via n. C.A.P.
n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la **laurea specialistica** nella classe **S / laurea ante riforma** in
conseguita in data presso l'Università di con la votazione
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
rilasciato dall'Università di
con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza del seguente titolo di studio straniero
ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca, allegando alla presente domanda i documenti come previsto all'art. 13 del bando di concorso
- ☐ di essere assegnista di ricerca presso dal al
- ☐ (solo per cittadini extracomunitari) essere borsista del governo italiano/governo di appartenenza
- ☐ (solo per cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n. 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99****da allegare alla domanda in busta sigillata**

Il/La sottoscritto/a _____

(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARAdi essere riconosciuto disabile da ⁽¹⁾ _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

03E05992

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in fisica XIX ciclo - Anno 2004

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 17 luglio 2003 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2003 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Visto il decreto rettorale n. 1190 del 30 settembre 2003 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in fisica;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in fisica XIX ciclo - Anno 2004:

Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica XIX ciclo - Anno 2004.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XIX ciclo - anno 2004.

Coordinatore: prof. Giovanni Fiorentini - Dipartimento fisica, via Paradiso, n. 12 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532.97.4245 - e-mail: fiorentini@fe.infn.it (settore scientifico-disciplinare FIS/04).

Area scientifica: 02 - Scienze fisiche.

Settori scientifico-disciplinari: FIS/01 - FIS/02 - FIS/03 - FIS/04 - FIS/06 - FIS/07 - MAT/07.

Progetto ed obiettivi del dottorato: scopo del dottorato è l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, nel campo della fisica e delle sue applicazioni.

Durata: tre anni.

Posti totali: sedici.

Borse di studio:

cinque conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4).

una a seguito di convenzione con INFN di Ferrara;

una a seguito di convenzione con ISAC - CNR di Bologna;

una a seguito di convenzione con INFN - Centro ricerca e sviluppo di Modena;

quattro sotto condizione - a seguito di finanziamento «Progetto COFIN 2003» (tali borse di studio saranno attivate solamente in caso approvazione del relativo progetto da parte del MIUR e saranno attribuite seguendo l'ordine della relativa graduatoria). Saranno inoltre previsti un numero di posti senza borsa di studio uguali al numero di borse finanziate dal «Progetto COFIN 2003».

Curricula:

1) fisica nucleare e subnucleare;

2) meccanica quantistica e teoria dei campi;

3) fisica sanitaria e delle radiazioni;

4) struttura della materia e fisica del plasma;

5) astrofisica;

6) fisica dell'atmosfera;

7) acustica;

8) fisica computazionale;

9) fisica astroparticellare;

10) ricerche interdisciplinari, insegnamento e comunicazione della fisica.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa di studio tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Pertanto, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria tutti gli assegnisti di ricerca dovranno far pervenire all'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea la relativa dichiarazione concernente la titolarità dell'assegno di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o di laurea «ante riforma» ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, Ufficio Dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorato di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532 293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari si consiglia di indicare un recapito in Italia;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) il titolo di studio posseduto, la data, l'università presso cui è stato conseguito nonché la votazione ottenuta; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso; nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza (corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione stessa) ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 13);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00, da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0968 (rimborso spese di preimmacolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 11, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nella lingua inglese mentre la prova orale nella lingua italiana e inglese.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di fisica, via Paradiso, n. 12 - Ferrara, nel giorno 15 dicembre 2003, alle ore 15.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di fisica, via Paradiso, n. 12 - Ferrara, nel giorno 17 dicembre 2003, alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

la graduatoria sarà resa pubblica, previa approvazione degli atti concorsuali, attraverso l'affissione all'albo dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dell'Ateneo, via Savonarola, 9 - Ferrara, e la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce studenti, dottorati di ricerca.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;

per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità è attribuita priorità a chi ha conseguito il maggiore punteggio nell'esame finale per il conseguimento del diploma di laurea; solo in caso di ulteriore parità è attribuita la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, in soprannumero (per le modalità di iscrizione in soprannumero vedere quanto previsto all'art. 1).

Art. 9.

Modalità di iscrizione ai corsi

Ai concorrenti risultati vincitori non saranno inviate comunicazioni personali: l'unico mezzo di comunicazione dell'esito del concorso è l'affissione della graduatoria all'albo dell'Ufficio dottorato di Ricerca e la sua pubblicazione sul sito internet www.unife.it

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire la documentazione necessaria entro il termine di 15 giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria, seguendo una delle seguenti modalità:

presentandosi direttamente allo sportello dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, dal lunedì al venerdì (orario di sportello dalle ore 9 alle ore 11,30);

tramite servizio postale indirizzando la documentazione a: Ufficio Dottorato di ricerca ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca»;

inviando la documentazione al seguente numero di fax 0532/293361, a cui dovrà seguire la presentazione della documentazione originale tramite posta o direttamente allo sportello.

Documentazione da presentare (per tutti):

- 1) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- 2) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- 3) due fotografie formato tessera del candidato;
- 4) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 5) dichiarazione Assegnista di ricerca.

Coloro che richiedono la borsa di studio dovranno inoltre presentare:

- 1) richiesta borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);
- 2) autocertificazione relativa alla posizione pensionistica;
- 3) scheda anagrafica e fiscale;
- 4) domanda di iscrizione alla gestione separata (INPS).

I cittadini stranieri dovranno altresì presentare:

- 1) certificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

2) certificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

3) copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Assegnisti di ricerca idonei ma non vincitori:

successivamente alla scadenza della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 sul sito internet verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi. Essi saranno tenuti a regolarizzare la propria iscrizione in soprannumero entro i successivi quindici giorni.

La modulistica necessaria per l'iscrizione potrà essere scaricata dal sito internet dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unife.it> alla voce studenti - dottorati di ricerca.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine fissato saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno presentare direttamente allo sportello o inviare tramite fax (0532293361) la domanda di subentro all'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria del concorso.

Successivamente verrà esposto presso l'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea e sul sito internet www.unife.it alla voce studenti - dottorati, l'elenco degli ammessi al corso sui posti vacanti, i quali dovranno regolarizzare la propria iscrizione, entro i successivi dieci giorni, consegnando la modulistica di cui all'articolo precedente. Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro il suddetto termine la relativa domanda.

Art. 11.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio conferite sui fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4). In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

Le borse di studio conferite a seguito di finanziamento «Progetto COFIN 2003» verranno assegnate previa approvazione del relativo progetto da parte del Ministero.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2004 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 12.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea;

€ l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70 solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 13.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed agli altri enti direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei candidati risultati vincitori.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara: <http://www.unife.it> - alla voce studenti, dottorati di ricerca, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Programma d'esame:

prova scritta: dissertazione su argomenti di fisica classica e quantistica con eventuale soluzione di semplici problemi;

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta, sugli argomenti sviluppati nella tesi di laurea, sui titoli e sulle pubblicazioni eventualmente presentate e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 7 ottobre 2003

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA

DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorato di Ricerca e formazione post-laurea

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ **DI ELEGGERE IL SEGUENTE RECAPITO AGLI EFFETTI DEL CONCORSO:**
 città (provincia di)
 via n. C.A.P.
 n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la laurea specialistica nella classe S / laurea ante riforma in
 conseguita in data presso l'Università di con la votazione
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
 rilasciato dall'Università di
 con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza del seguente titolo di studio straniero
 ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca, allegando alla presente domanda i documenti come previsto all'art. 13 del bando di concorso
- ☐ di essere assegnista di ricerca presso dal al
- ☐ (solo per cittadini extracomunitari) essere borsista del governo italiano/governo di appartenenza
- ☐ (solo per cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n. 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99****da allegare alla domanda in busta sigillata**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da ⁽¹⁾ _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

03E05993

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo al diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - laboratorio di pediatria - presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che le prime due prove relative al concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - laboratorio di pediatria - presso la facoltà di medicina e chirurgia - dell'Università degli studi di Foggia - il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 67 del 29 agosto 2003, si svolgeranno nei giorni 19 e 20 novembre 2003 presso l'Aula 1° anno - seminterato della facoltà di medicina dell'Università degli studi di Foggia, sita in via L. Pinto c/o Ospedali Riuniti, Foggia, con inizio alle ore 10.

03E06092

**UNIVERSITÀ POLITECNICA
DELLE MARCHE**

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 1673 del 9 ottobre 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, presso la facoltà di ingegneria dell'Università Politecnica della Marche. (Decreto rettorale n. 194 del 17 dicembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 2003).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06171

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente presso la Seconda Università degli studi di Napoli, con specifiche competenze connesse alla titolarità della ripartizione dei servizi economici e finanziari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 4 e 20, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 7, il quale prevede che tra candidati a parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato di più giovane età;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati in data 5 aprile 2001 concernenti il personale dirigente dell'Area 1;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, compresi i dirigenti, presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 3119 del 18 agosto 2003, ed in particolare l'art. 3, comma 4, che detta disposizioni per l'attivazione delle procedure di reclutamento del personale dirigente, ed il capo III, che disciplina i concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica di dirigente;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo n. 15 del 13 maggio 2003 con la quale, al seguito del verificarsi della vacanza del posto relativo alla titolarità della Ripartizione dei servizi economici e finanziari di questa Università ed in considerazione dell'importanza strategica connessa alle competenze relative alla Ripartizione in discorso, è stata autorizzata la copertura di un posto di dirigente vacante e disponibile, finalizzata alla attribuzione dell'incarico dirigenziale connesso alla titolarità della predetta Ripartizione dei servizi economici e finanziari;

Viste le note dirigenziali prot. n. 262/C del 12 giugno 2003 e prot. n. 293/C del 25 giugno 2003, rispettivamente indirizzate alla giunta regionale della Campania - settore osservatorio del mercato del lavoro e occupazione, emigrazione ed immigrazione - e al Dipartimento della funzione pubblica, ufficio personale pubbliche amministrazioni, servizio mobilità, con le quali questo Ateneo ha comunicato, ai sensi dell'art. 7, legge 16 gennaio 2003, n. 3, la disponibilità alla copertura del posto di dirigente mediante procedura di mobilità;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica, prot. n. 4241/9/SP del 14 luglio 2003, dalla quale, tra l'altro, si evince che è stato reso noto all'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, l'intendimento di questo Ateneo di coprire il posto di dirigente, al fine di verificare se dagli atti dell'Agenzia stessa fosse emersa la possibilità di trasferimento dei predetti segretari soggetti alla procedura della mobilità d'ufficio;

Vista la nota prot. 16163 dell'11 agosto 2003 con la quale l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali ha trasmesso i curricula dei segretari interessati alla procedura di mobilità in argomento e collocati in disponibilità ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che dalla valutazione dei suddetti curricula si è evinto che nessuno di detti soggetti è in possesso delle specifiche professionalità necessarie ai fini dell'espletamento delle funzioni di dirigente preposto a capo della Ripartizione dei servizi economici e finanziari e tenuto conto che è decorso inefficacemente il termine di due mesi prescritto dall'art. 7, comma 4, della legge n. 3/2003, con decreto direttoriale n. 216 del 1° ottobre 2003 è stata, tra l'altro, autorizzata l'attivazione della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente cui assegnare la titolarità della Ripartizione dei servizi economici e finanziari;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 settembre 1980, n. 574, che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della medesima legge;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore di tali soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 ed in particolare l'art. 18, commi 7 e 8, dai quali si evince, rispettivamente, che è stata fissata una nuova aliquota, nella misura del 30% dei posti messi a concorso, per la riserva di posti nei pubblici concorsi a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali ferme contratte e che qualora tale riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi nella stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei,

Considerato che ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, questa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione proporzionale non rende operante le riserve nei confronti dei soggetti beneficiari di cui alle citate leggi n. 574/1980 e n. 68/1999;

Accertato, infine, che la medesima riduzione proporzionale dà luogo ad una frazione di posto pari a 0,18 che si cumula alla precedente frazione di posto relativa ad altri concorsi banditi presso questa Università pari a 0,29 per un totale di 0,47 determinando, pertanto, l'impossibilità di riservare un posto ai soggetti beneficiari del sopra menzionato decreto legislativo 215/2001;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente presso la Seconda Università degli studi di Napoli, con specifiche competenze connesse alla titolarità della ripartizione dei servizi economici e finanziari.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio prescritto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze statistiche demografiche ed attuariali, scienze economiche e sociali, scienze economiche e bancarie (da intendersi diploma di laurea specialistica secondo la definizione di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea se conseguito ai sensi della normativa previgente).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) età non inferiore agli anni diciotto;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Per l'ammissione al presente concorso, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, è inoltre richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ovvero quattro anni di effettivo servizio nel caso di reclutamento a seguito di corso-concorso;

2) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

3) essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni effettivi;

4) essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

5) essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea, nonché diploma di specializzazione ovvero dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo le modalità di riconoscimento disciplinate dalla normativa vigente;

6) essere in possesso della qualifica di dirigente presso strutture private ovvero collocati in posizioni funzionali equivalenti riconosciute dalla normativa vigente, muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea, ed aver maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa in tali posizioni professionali all'interno delle strutture stesse.

I requisiti di cui di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte in carta semplice avvalendosi del modello A) allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso - dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo della Seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli, ed inviate a mezzo postale con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la dicitura contenente domanda concorso, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e luogo di nascita;

c) dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti generali previsti dall'art. 2, comma 1, lettera dalla a) alla h);

d) dichiarazione esplicita relativa al titolo di studio posseduto, indicato all'art. 2, comma 1, lettera a);

e) dichiarazione esplicita relativa al possesso di uno dei requisiti specifici stabiliti dall'art. 2, comma 2, punti da 1) a 6).

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;

il codice fiscale;

la lingua straniera per la prova orale da scegliere tra inglese e francese;

l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'impegno, in caso di nomina, a non chiedere trasferimenti per un periodo non inferiore a tre anni;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda di concorso un elenco dettagliato dei titoli posseduti di cui al successivo art. 4.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omissso le dichiarazioni di cui ai predetti punti a), b), c), d) ed e) ovvero abbiano dichiarato il possesso di titoli di stu-

dio non conformi a quelli prescritti dal precedente art. 2, comma 1, lettera a), sono esclusi, con provvedimento motivato, dalla partecipazione al concorso; i suddetti candidati in caso di accertamento dei sopracitati motivi di esclusione successivamente all'espletamento delle prove d'esame saranno esclusi, con decreto motivato, dal concorso, non saranno inseriti nella graduatoria generale di merito e, conseguenzialmente, non potranno essere assunti.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Art. 4.

Titoli valutabili

L'elenco delle categorie di titoli valutabili sono le seguenti:

a) titoli di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso ed altri titoli quali diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, altro;

b) pubblicazioni e lavori originali rilevanti ai fini delle competenze richieste per il posto messo a concorso;

c) servizio prestato ed incarichi svolti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati;

d) altri titoli quali attività didattica, partecipazione a convegni o congressi e corsi di formazione o specializzazione organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a 30. Esso è ripartito tra le varie categorie, secondo la seguente corrispondenza:

a) fino ad un massimo di punti 6;

b) fino ad un massimo di punti 6;

c) fino ad un massimo di punti 12;

d) fino ad un massimo di punti 6.

Il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato da documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso far riferimento a documentazione già depositata, a qualsiasi titolo, presso questa od altra Università.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero certificata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo quanto previsto dal successivo punto 3) del presente articolo.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri a cura della commissione giudicatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

La valutazione dei titoli sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Ai fini della presentazione dei titoli valutabili, i candidati dovranno avvalersi di una delle seguenti modalità:

1) in originale in carta semplice;

2) in copia autenticata in carta semplice;

3) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo l'allegato modello B), ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che ne attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo l'allegato modello C), ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che, per poter essere valutata dalla commissione esaminatrice, dovrà contenere tutti gli elementi e

i dati essenziali del certificato sostituito. Tale modalità potrà essere resa unicamente per autocertificare i titoli culturali, ad eccezione delle pubblicazioni, ed i titoli formativi e professionali.

Per le pubblicazioni valgono unicamente le modalità di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

Resta salva la possibilità per l'amministrazione ovvero per la commissione giudicatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è così composta:

presidente: un magistrato del Consiglio di Stato o avvocato dello stato con qualifica equiparata o un dirigente di amministrazioni pubbliche che ricopra o abbia ricoperto un incarico di direzione di uffici dirigenziali generali nello Stato ovvero di direttore amministrativo nelle università o un professore di prima fascia di università statali o equiparate, anche collocati a riposo;

componenti: due membri esperti nelle materie oggetto del concorso scelti tra dirigenti di amministrazioni pubbliche, professori di ruolo di università statali o equiparate;

membri aggregati: un esperto in lingua inglese, un esperto di lingua francese, un esperto di informatica;

segretario: un funzionario appartenente almeno alla categoria D dell'area amministrativa-gestionale.

I membri aggregati partecipano esclusivamente alle sedute della commissione giudicatrice relative alla riunione preliminare ed alla prova orale.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del giorno 2 dicembre 2003 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le suddette prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso e pena esclusione, presso le sedi di esame indicate nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, ove non comunicato in *Gazzetta Ufficiale*, del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo:

la prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-economico a carattere generale, in relazione alla professionalità ed alle funzioni richieste, diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione;

la seconda prova scritta, a contenuto pratico, consiste nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale-organizzativo, ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

Gli argomenti oggetto delle prove scritte, alternativamente o interdisciplinariamente adottate, sono: ragioneria generale dello Stato, contabilità di Stato, economia aziendale, diritto amministrativo, diritto civile e legislazione universitaria.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie previste per le prove scritte e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, anche valutando l'eventuale esperienza posseduta, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza di almeno di una lingua straniera, scelta dal candidato tra inglese e francese, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di una adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 24/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte, nonché alla votazione conseguita nella prova orale.

Durante la prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; non è consentito altresì consultare alcun testo e/o dizionario.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 7.

Approvazione delle graduatorie

L'amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito e dichiara il vincitore con decreto del direttore amministrativo.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei criteri di cui al successivo art. 8.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'albo dell'Ateneo e trasmessa all'Ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per ventiquattro mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso.

Dalla data di trasmissione all'Ufficio relazioni con il pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Assunzione

Il vincitore del concorso sarà invitato a cura dell'amministrazione a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

1) data e luogo di nascita;

2) residenza;

3) codice fiscale;

4) cittadinanza;

5) godimento dei diritti politici;

6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;

8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

9) requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il vincitore del concorso dovrà attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dal vincitore già dipendente presso una pubblica amministrazione.

Qualora il vincitore sia affetto da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa del medesimo.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente previsto dall'amministrazione di produrlo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il suddetto termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il vincitore del presente concorso assumerà servizio in prova con la qualifica di dirigente con diritto al relativo trattamento economico previsto dalla normativa vigente, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 5 aprile 2001 concernente il personale dirigente dell'Area I.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

La sede di assegnazione del vincitore potrà essere individuata presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo, compatibilmente con la professionalità connessa al posto messo a concorso.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 10.

Conferimento di incarico dirigenziale

Il vincitore del concorso, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale è tenuto a frequentare il periodo di applicazione le cui modalità di svolgimento sono demandate ad apposito decreto del direttore amministrativo, nell'ambito dell'organizzazione amministrativo-contabile dell'Ateneo. Il periodo di applicazione avrà prevalentemente ad oggetto l'organizzazione dell'Ateneo, i regolamenti interni, le problematiche e le tematiche afferenti alle ripartizioni.

Art. 11.

Norma Finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'Area I.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unina2.it/personale.nondocente/>

Caserta, 13 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: LANZA

ALLEGATO A)

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI NAPOLI
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Piazza Luigi Miraglia – Palazzo Bideri
80138 NAPOLI

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DIRIGENTE CON SPECIFICHE COMPETENZE
CONNESSE ALLA TITOLARITA' DELLA RIPARTIZIONE DEI SERVIZI ECONOMICI E
FINANZIARI DI QUESTA UNIVERSITA'**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ⁽¹⁾

nome

nato/a a

 provincia ⁽²⁾

il

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

Codice Fiscale

chiede di essere ammesso___ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di di dirigente con specifiche competenze connesse alla titolarita' della
Ripartizione dei Servizi Economici e Finanziari della Seconda Università degli Studi di Napoli, di
cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n.
___ del _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti generali previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in
particolare per quanto attiene alla lettera a) di essere in possesso del seguente diploma di laurea:

Il/La Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere in possesso di uno dei requisiti specifici stabiliti dall'art.
2 – comma 2 – punti da 1) a 6) e precisamente:

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 10 ottobre 2003 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in Via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza, il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Facoltà di lettere e filosofia (indetta con decreto rettorale n. 186 del 4 aprile 2002 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 29 del 12 aprile 2002).

03E06090

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA IN VITERBO

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale, con sede amministrativa, presso l'Università della Tuscia di Viterbo.

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 6, comma 3 (Autonomia delle università) della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 «Norme in materia di borse di studio universitarie»;

Visto l'art. 51, comma 6 (Università e ricerca) del decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 4 (Dottorato di ricerca) della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 1125/99 del 18 novembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei» ed in particolare gli articoli 3, comma 7 e 6, commi 5 e 6;

Visto l'art. 20, comma 4 del regolamento didattico d'Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/2001 del 23 luglio 2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari»;

Viste le determinazioni adottate, per le rispettive competenze, dal Senato accademico (adunanza del 9 ottobre 2003) e dal consiglio di amministrazione (seduta del 10 ottobre 2003), previa valutazione del nucleo di valutazione interna (riunione del 16 luglio 2003), in merito all'istituzione del XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale», con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione del corso

È istituito il XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca, di durata triennale, in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale» triennio 2004/2006, avente sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia.

È indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale» triennio 2004/2006.

Vengono di seguito indicati la denominazione, la struttura di Ateneo sede del corso, le sedi consorziate, la durata, il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, il numero di posti in soprannumero destinati ai titolari di assegni di ricerca:

settori scientifico-disciplinari: AGR/05, AGR/06, AGR/10;

sede: Dipartimento di tecnologie, ingegneria e scienze dell'ambiente e delle foreste;

coordinatore: prof. Bartolomeo Schirone;

sedi consorziate: Università Mediterranea di Reggio Calabria (DACAB) e di Firenze (DISTAF);

durata: 3 anni, posti totali a concorso quattro - posti con borsa due - posti senza borsa due;

posti in soprannumero per assegnisti di ricerca: uno.

Soggetti finanziatori delle due borse di studio:

una borsa di studio finanziata dall'Istituto sperimentale per l'assessamento forestale e per l'apicoltura (ISAF) del MiPAF, con sede in Trento loc. Villazzano;

una borsa di studio cofinanziata al 60% dalla Italian Biomass Association (ITABIA), con sede in Roma, e al 40% con fondi di ricerca della struttura sede del corso.

I posti possono essere aumentati, prima dell'espletamento del concorso, ove sussistano enti finanziatori. Le conseguenti determinazioni sono rimesse agli organi di governo dell'Ateneo.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al successivo art. 3, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 509 (vecchio ordinamento), di laurea specialistica (nuovo ordinamento) o di titolo accademico equivalente, conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti al solo fine dell'ammissione al corso.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso di titolo accademico conseguito all'estero, i candidati italiani e stranieri dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

2. dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Per i cittadini extracomunitari è inoltre prevista l'ammissione in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti previsti dal bando di concorso per ciascun corso di dottorato, con arrotondamento all'unità per eccesso.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea, di cui al precedente comma 1, entro il 31 dicembre 2003. In tal caso l'ammissione sarà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, entro il 20 gennaio 2004, il certificato di laurea ovvero l'autocertificazione di avvenuto conseguimento del titolo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (All. 1), dovrà pervenire all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via S. Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo, entro le ore 13 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», con una delle seguenti modalità:

a mano, mediante consegna all'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (Rettorato - piano secondo), via S. Maria in Gradi n. 4 - Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12; nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 15 alle ore 17;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a/r. Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato. Nel caso il candidato scelga tale mezzo di consegna farà fede il timbro di ricevimento dell'Amministrazione.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare; la propria cittadinanza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

la laurea posseduta o che si consegnerà, nonché la data e l'università presso cui è stata o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

I candidati riconosciuti handicappati devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'esame di ammissione, su richiesta del candidato straniero, può essere sostenuto anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti (All. 2).

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda incompleta o priva di firma del candidato, per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o che rechi inesattezze nella denominazione del dottorato, per domande che non siano corredate dei documenti indicati al precedente art. 2, necessari al collegio dei docenti per la dichiarazione di equipollenza.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Domande di ammissione di titolari di assegni di ricerca in soprannumero

I titolari di assegni di ricerca ammessi a frequentare, nei casi previsti, il corso di dottorato, anche in deroga al numero di posti determinato per il corso di dottorato, sono tenuti, all'atto della presentazione della domanda di ammissione, a comunicare la loro posizione all'ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, specificando la durata dell'assegno di ricerca.

L'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca, successivo alla presentazione della domanda, deve parimenti essere comunicato al predetto ufficio.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Esse si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale, volte a garantire la valutazione comparativa dei candidati. Nel corso della prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata venti giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nell'ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione d'esame sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente.

Per la valutazione di ciascun candidato la commissione dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di Ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 7.

Ammissione al corso

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa Università e di altri atenei, il candidato dovrà esercitare opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare un secondo corso di dottorato non coperto da borsa di studio.

Art. 8.

Iscrizione al corso

I candidati ammessi devono presentare all'Università degli studi della Tuscia - Ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di dieci giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato.

Coloro che non avranno provveduto ad iscriversi entro i termini indicati al comma 1 del presente articolo saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio sono conferite previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

L'importo annuale della borsa di studio, di € 10.561,54, determinato con decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successive modificazioni e integrazioni, è assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € 12.911,42 annui lordi.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca. Essa è incompatibile con l'assegno di ricerca.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita, deve essere restituito.

La restituzione si riferisce all'anno in cui la borsa è stata percepita.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può usufruire della borsa di studio a condizione che sia collocato in aspettativa senza assegni, per motivi di studio, per il periodo di durata del corso.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (art. 52, comma 57 legge n. 448/2001).

Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attribuzione delle borse di studio, finanziate/cofinanziate tramite convenzione o progetti di ricerca approvati prima dell'emanazione del bando di concorso, è subordinata all'effettiva stipula della convenzione/progetto con il soggetto erogante, pubblico o privato, anche estero, e al trasferimento all'Ateneo dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio. In caso di mancata stipulazione e trasferimento dei fondi le conseguenti determinazioni (riduzione degli ammessi al corso, trasformazione in posto senza borsa, copertura del posto con altri fondi, anticipazione di cassa) sono rimesse agli organi di governo dell'Ateneo.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza al corso - Esoneri

I dottorandi senza borsa di studio sono tenuti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Esso dovrà essere versato in due rate, sul conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli studi della Tuscia, servizio di tesoreria - 01100 Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo iscrizione 1° anno CDR in (indicare il titolo del dottorato) XIX ciclo».

La prima rata dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata, in cui importo varia in relazione all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), entro il 31 maggio 2004.

I contributi da versare all'Ateneo sono così rideterminati:

ritardato pagamento fino a 40 giorni dalla scadenza € 10,00;

ritardato pagamento oltre 40 giorni dalla scadenza € 40,00.

L'ammontare del contributo sarà quello in vigore, al momento dell'iscrizione, per tutti gli studenti dell'Università degli studi della Tuscia.

Sono esonerati dal versamento dei contributi i dottorandi beneficiari delle borse di studio di cui al precedente art. 1 del presente bando di concorso.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Disposizioni finali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge 31 dicembre 1995, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/amm/bandi/dottorati.dicerca.htm> (ovvero nel «Riquadro amministrazione» cliccare su «Bandi e concorsi» - «Dottorati di Ricerca» - «Bandi 2003») e presso l'Ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (Rettorato secondo piano).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Viterbo, 21 ottobre 2003

Il rettore: MANCINI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di concorso (in carta libera)

*Al Rettore dell'Università della
Tuscia - Ufficio ricerca e formazione
post-lauream via S. Maria
in Gradi n. 4 - 01100 VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (Prov.), il
residente a Prov.)
via/p.zza cap numero telefonico
recapito eletto agli effetti del concorso: città
via/p.zza cap
numero telefonico e-mail

(Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio)

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale».

DICHIARA

a) di essere cittadino/a
b) possedere la laurea in
e di averla conseguita in data presso l'Università degli studi di
ovvero:

che conseguirà la laurea in
presso l'Università degli studi di entro il
31 dicembre 2003 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione di laurea entro il 20 gennaio 2004;

c) (per lauree conseguite all'estero)

di possedere la laurea in conseguita
in data presso l'Università di per la quale si
allega la documentazione tradotta e legalizzata, per consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza;

d) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare):

g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza ;

h) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda, nel rispetto della legge n. 675/95, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Data

Firma

Si dichiara che il/la dott./dott.ssa
in data odierna ha consegnato a mano la domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale», con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo.

Viterbo,

Ufficio Ricerca e Formazione Post-Lauream

ALLEGATO 2 (*)

*Al Collegio dei docenti del corso di
dottorato ricerca in «Scienze e
tecnologie per la gestione forestale e ambientale- XIX ciclo»
Università degli studi della
Tuscia - Ufficio ricerca e formazione
post-lauream via S. Maria
in Gradi n. 4 - 01100 VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
avendo presentato presso codesto Ateneo domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in «Scienze e tecnologie per la gestione forestale e ambientale»

Chiede

di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato in lingua ;

Data

Firma

(*) Da compilare e presentare allegata alla domanda di ammissione solo nel caso il candidato straniero intenda sostenere l'esame in lingua straniera.

03E06198

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo di Ateneo (Strada Cappuccini, 2A - Aosta) e inserito sul sito internet dell'Università (www.univda.it - sezione «bandi e concorsi - personale docente»), il decreto rettorale n. 109, del 7 ottobre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, indetta con decreto rettorale n. 24, prot. n. 1023/A11, del 4 aprile 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06093

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D posizione economica D1 - area amministrativa gestionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il C.C.N.L. Comparto Università del 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, ed in particolare l'art. 7;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto in data 13 maggio 2003;

Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona, emanato con decreto rettorale n. 5-2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;

Viste le delibere del Senato accademico del 10 ottobre 2002 e del 14 ottobre 2002 e del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002 relative alla programmazione pluriennale del fabbisogno di per-

sonale tecnico-amministrativo per gli anni 2003-2005, finalizzata al completamento della dotazione organica di Ateneo come risultante dall'atto organizzativo relativo all'organico di Ateneo del personale tecnico-amministrativo approvato dal Senato accademico nelle sedute del 5 giugno 2001 e del 19 giugno 2001 e dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2001, come modificato dalle delibere del Senato accademico dell'11 dicembre 2001 e del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2001;

Visto in particolare il piano occupazionale 2003, che prevede, tra gli altri, la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale per la Presidenza della facoltà di medicina e chirurgia;

Valutati i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa gestionale, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo delle università (selezione n. 7/2003) per la Presidenza della facoltà di medicina e chirurgia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in lingue e letterature straniere. Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e l'inserimento dello stesso in Internet alla pagina Web dell'Università (indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, via S. Francesco, 22 Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10-13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

6) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che l'ha rilasciato;

10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

13) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

14) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una potrà essere a contenuto teorico pratico, ed una prova orale, come di seguito specificato:

prima prova scritta: legislazione universitaria;

seconda prova scritta: dettato e composizione in lingua inglese inerenti alla presentazione di un progetto di ricerca nell'ambito delle attività proprie della facoltà di medicina;

prova orale: vertente sulle materie delle prove scritte oltre all'accertamento della conoscenza della lingua tedesca.

La prova orale sarà diretta anche all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

In relazione al numero dei candidati, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla nelle materie delle prove scritte e orale. Tale preselezione potrà essere affidata anche ad organismi esterni specializzati. Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati utilmente classificati entro il trecentesimo posto della graduatoria di preselezione compresi tutti i candidati classificatisi a pari merito al trecentesimo posto.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione delle date e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai candidati mediante raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

Art. 7.

Titoli di riserva e titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tali documenti o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» ed inserito in Internet all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco 22 - telefono 0458028427 - fax 0458028002.

Verona, 9 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO A

Al rettore magnifico dell'Università degli studi di Verona - Via dell'Argliere 8 - 37129 VERONA

Il sottoscritto (1)
codice fiscale

chiede

di essere ammesso al concorso, per esami, indetto dall'Università degli studi di Verona, selezione n. 7/2003, per un posto di categoria D - posizione economica D1, area amministrativa gestionale per la Presidenza della facoltà di medicina e chirurgia; a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

dichiara:

a) di essere nato il a
(prov. di);

b) di risiedere a (prov. di)
in via n. c.a.p. telefono

c) di essere in possesso della cittadinanza

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
provincia di in caso di mancata
iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi: ...;

e) di avere / non avere * riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere * carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti)

f) di essere in possesso del diploma di Laurea
conseguito presso l'Università di in data

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile)

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito (2);

l) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 (come risulta da allegata certificazione)

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via
..... n., città provincia
c.a.p. telefono

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (Legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Verona,

Firma

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto (cognome)
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il attualmente residente a

prov. indirizzo c.a.p.

telefono

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

dichiara:

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (Legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy», art. 27).

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

03E06126

Concorso pubblico, per esami, per due posti di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche, riservato alle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;
 Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
 Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
 Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
 Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;
 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
 Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
 Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;
 Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
 Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;
 Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;
 Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;
 Visto il C.C.N.L. del 9 agosto 2000 del personale tecnico-amministrativo del comparto università;
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto in data 13 maggio 2003;
 Visto lo statuto dell'Università degli studi di Verona;
 Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 5-2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;
 Viste le delibere del senato accademico del 10 ottobre 2002 e del 14 ottobre 2002 e del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2002 relative alla programmazione pluriennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per gli anni 2003-2005, finalizzata al completamento della dotazione organica di Ateneo come risultante dall'atto organizzativo relativo all'organico di Ateneo del personale tecnico-amministrativo approvato dal senato accademico nelle sedute del 5 giugno 2001 e del 19 giugno 2001 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2001, come modificato dalle delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2001 e del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2001;
 Visto in particolare il piano occupazionale 2004-2005, che prevede, tra gli altri, la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche per la Biblioteca centrale Egidio Meneghetti e per la Biblioteca centralizzata Arturo Frinzi;
 Vista la convenzione di programma tra la provincia di Verona e l'Università degli studi di Verona, prot. n. 53 del 17 febbraio 2003, rep. n. 1674-2003, prot. n. 25531 del 18 settembre 2003, finalizzata all'assunzione di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare l'art. 1 con il quale vengono individuati i posti da coprire mediante concorsi pubblici completamente riservati alle persone disabili di cui alla legge n. 68/1999;
 Considerato che la Biblioteca centralizzata Arturo Frinzi estenderà il proprio orario di apertura dal lunedì al venerdì fino alle ore 23 e pertanto si rende necessario offrire all'utenza un servizio di informazione bibliografica nella sala di consultazione al pubblico anche nelle ore serali;
 Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche, selezione n. 8/2003, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo delle Università riservato

agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in attuazione della convenzione stipulata con i servizi per l'impiego della provincia di Verona.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- d) titolo di studio: diploma di maturità. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- g) appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68:

1) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;

2) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

3) persone non vedenti (coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione) o sordomute (coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata) di cui alle leggi n. 381/1970 e n. 382/1970 e successive modificazioni;

4) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1978 e successive modificazioni.

La condizione di disabilità che dà diritto ad accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili deve essere accertata ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e l'inserimento dello stesso in Internet alla pagina Web dell'Università (indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine di cui sopra.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane, via S. Francesco n. 22 - Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10 - 13.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui alla legge n. 68/1999, indicate nel precedente art. 2, specificando la categoria di appartenenza e la percentuale di invalidità desunta dal certificato rilasciato dalle competenti commissioni;

6) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

7) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

9) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

10) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che l'ha rilasciato;

11) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

12) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

15) la lingua scelta dal candidato;

16) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati

di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

Ai sensi della legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami comprenderanno due prove scritte, che potranno consistere anche in quesiti a risposta sintetica, ed una prova orale come di seguito specificato:

prima prova: argomenti di cultura biblioteconomica generale;

seconda prova: principali strumenti cartacei ed elettronici utili a reperire l'informazione bibliografica per gli utenti di una biblioteca universitaria;

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte e su nozioni di legislazione universitaria (legge n. 9 maggio 1989, n. 168, e statuto dell'Università degli studi di Verona) oltre all'accertamento dell'uso di Internet e di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Si consiglia la lettura dei seguenti testi:

G. Montecchi, F. Venuda - Manuale di biblioteconomia, Milano, Editrice bibliografica, 2000, in particolare i capitoli dal V al XIII, ovvero pag. 65-181;

Fabio Metitieri, Riccardo Ridi - Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso, Roma-Bari, GLF editori Laterza, 2003, gratuitamente scaricabile anche dalla pagina Internet <http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>

Legge 9 maggio 1989, n. 168.

Statuto dell'Università di Verona reperibile alla pagina: <http://www.univr.it/01/02/02TM01NL101.ASP?NL=101>

Il diario delle prove scritte con l'indicazione delle date e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, mediante raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della prova stessa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

Art. 7.

Riserve e preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata o in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tale dichiarazione dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dal precedente art. 1 e delle preferenze, a parità di punti, previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla pubblicazione e, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio, può essere utilizzata per la copertura di posti vacanti.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale sono risultati vincitori.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», ed inserito in Internet all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione risorse umane - Area sviluppo risorse umane dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco, 22 - tel. 0458028427 - fax 0458028002.

Verona, 17 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO A

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco, 22 - 37129 VERONA

Il sottoscritto (1) codice fiscale chiede di essere ammesso al concorso, per esami, indetto dall'Università degli studi di Verona, selezione n. 8/2003, per due posti di categoria C - posizione economica C1 - area biblioteche, a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), dichiara:

a) di essere nato il a (prov. di);

b) di risiedere a (prov. di), in via n. c.a.p. tel.;

c) di appartenere alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 indicate all'art. 2 del bando. Specificare la categoria di appartenenza e la percentuale di invalidità desunta dal certificato rilasciato dalle competenti commissioni:

d) di essere in possesso della cittadinanza

e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di provincia di in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi:

f) di avere / non avere (*) riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere (*) carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti)

g) di essere in possesso del diploma di conseguito presso l'Istituto di rilasciato in data

h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile)

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

j) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito

m) di scegliere la seguente lingua straniera:

- ☐ inglese
☐ francese
☐ tedesco
☐ spagnolo

n) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in via n. città provincia c.a.p. tel.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» - art. 27).

Verona,

Firma

(1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto, cognome (per le donne indicare il cognome da nubile) nome codice fiscale nato a prov. il attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. tel., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

Dichiara:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» - art. 27).

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

03E06167

ENTI LOCALI

COMUNE DI ARLUNO (MI)

Selezione, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida tre anni per l'assunzione a termine di collaboratore professionale - cat. B3.

È indetta una selezione, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida tre anni per l'assunzione a termine di collaboratore professionale - cat. B3.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado - utilizzo personal computer.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è disponibile presso l'ufficio personale (tel. 02/903992304) o richiesto via e-mail: comune.arluno@tiscali.it

Il responsabile dell'area: POBBIATI

03E11222

COMUNE DI BRIVIO (LC)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente di polizia locale - cat. C1

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale - cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando: Comune di Brivio, via Vittorio Emanuele II, n. 12 - Brivio (Lecco) - tel. 039/5320114 - fax 039/5321385.

Il responsabile del servizio: BRIOSCHI

03E11230

COMUNE DI CHERI (TO)

Concorso pubblico, per esami, per due posti di agente di polizia municipale, categoria C

È indetto concorso pubblico, per esami, per due posti di agente di polizia municipale, categoria C. Scadenza presentazione domande: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, nonché il modello della domanda è disponibile presso lo sportello unico del comune di Chieri e sul sito internet: www.comune.chieri.to.it - ulteriori informazioni presso l'ufficio personale del comune di Chieri - tel. 011/9428212/213.

Il dirigente del personale: BELFIORE

03E11224

COMUNE DI CORIANO (RN)

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - responsabile del sistema informativo - categoria D, a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

È indetto bando pubblico per la copertura, mediante concorso, per esami, di un posto di istruttore direttivo-responsabile del sistema informativo, categoria D, a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

Requisiti: diploma di laurea di primo (laurea breve) o secondo livello in informatica, ingegneria informatica o elettronica, matematica o statistica.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Bando e schema di domanda disponibili sul sito internet <http://www.comune.coriano.rn.it> o presso l'ufficio personale dell'Ente - Piazza Mazzini n. 15 - Coriano (tel. 0541/659813 - fax 0541/659830).

Coriano, 15 ottobre 2003

Il responsabile del settore contabile: CIOTTI

03E11228

COMUNE DI FIUGGI (FR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per sette posti di agente di polizia municipale - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per sette posti di agente di polizia municipale - cat. C1 - Servizio S.P.M. a tempo indeterminato - part-time verticale ciclico. Termine per la presentazione delle domande entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e della domanda è disponibile nel sito del comune di Fiuggi www.comune.fr.it

Dott.ssa: TRINTI

03E11221

COMUNE DI MONTAURIO (CZ)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, cat. D1 - area economico-finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo, cat. D1 - area economico-finanziaria.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio o equipollente.

La scadenza per la presentazione delle domande, da compilarli sull'apposito modulo allegato al bando, è fissata in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ritiro copia integrale del bando e per informazioni rivolgersi all'ufficio personale o di segreteria tel. 0967/5481-28-22, fax 0967/548131.

Il responsabile del servizio: MERCURIO

03E11223

COMUNE DI OGGEVIO (VB)**Concorso pubblico per l'assunzione di un geometra**

È indetto concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore geometra, cat. C1 a tempo indeterminato e parziale 20/36 ore settimanali.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

scritta: 12 dicembre 2003, ore 8,30;

pratica: 29 dicembre 2003, ore 8,30;

presso la Sede municipale.

Questo avviso ha valore di notifica nei confronti dei partecipanti al concorso.

Informazioni: ufficio di segreteria del comune (tel. 0323/48123).

Il segretario comunale: PALMIERI

03E11225

COMUNE DI ORNAGO (MI)**Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di agente di polizia municipale - area AA.GG. e socio-culturali - cat. C.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato ed a tempo pieno di agente di polizia municipale - area AA.GG. e socio-culturali - cat. C.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore, patenti A e B.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando contattare l'ufficio segreteria del comune - tel. 039/6286325.

Il responsabile del servizio personale: CUZZUPÈ

03E11226

COMUNE DI ROVELLASCA (CO)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile - categoria C, posizione economica C1.**

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo-contabile - categoria C, posizione economica C1.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 2 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 2 dicembre 2003, ore 15;

prova orale: 4 dicembre 2003, ore 9.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Rovellasca che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 02/96344321 - fax 02/96340297 - e-mail: segreteria@comune.rovellasca.co.it)

Il responsabile del servizio: DE GASPERI

03E11231

COMUNE DI ROVIGO**Concorso pubblico, per esami, per due posti di istruttore direttivo-tecnico - cat. D**

È indetto concorso pubblico, per esami, per due posti di istruttore direttivo-tecnico - cat. D.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile o in ingegneria edile o in ingegneria idraulica o altro titolo di studio equipollente per legge agli stessi.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il bando integrale è reperibile nel sito www.comune.rovigo.it

Il dirigente: BUSSON

03E11229

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (BR)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di funzionario tecnico responsabile dei sistemi informativi comunali**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico responsabile dei sistemi informativi comunali - area informatica, categoria D3 iniziale del Contratto collettivo nazionale del lavoro.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria indirizzo informatico o laurea in scienze dell'informazione.

Termine per la presentazione della domanda entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e schema di domanda, rivolgersi all'ufficio del personale del comune di San Vito dei Normanni (Brindisi), tel. 0831/955229, fax 0831/955263.

Il responsabile del servizio: LONGO

03E11204

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (BR)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di funzionario direttivo - ragioniere capo - responsabile del servizio finanziario.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario direttivo - ragioniere capo - responsabile del servizio finanziario - area economico-finanziaria, categoria D3 iniziale del Contratto collettivo nazionale del lavoro.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio.

Termine per la presentazione della domanda entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e schema di domanda, rivolgersi all'ufficio del personale del comune di San Vito dei Normanni (Brindisi), tel. 0831/955229, fax 0831/955263.

Il responsabile del servizio: LONGO

03E11203

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE LIGURIA

Avviso per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 5 «Spezzino» - La Spezia.

In attuazione della deliberazione n. 1113 adottata dal direttore generale in data 8 ottobre 2003, questa Azienda ha indetto avviso per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, categoria professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina di psichiatria - U.O. S.P.D.C.

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni sarà conferito secondo le modalità previste ex-art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

1) *Requisiti specifici di ammissione alla selezione.*

a) iscrizione albo dell'Ordine professionale dei medici, attestata da dichiarazione o certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina in oggetto o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nelle amministrazioni ivi indicate o ad esse equiparate ai sensi dei successivi articoli 11, 12 e 13;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come stabilito dall'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

2) *Requisiti generali.*

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specifici indicati:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

In considerazione dei suddetti limiti di età e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o, comunque non superi il sessantacinquesimo anno di età dei candidati, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso.

3) *Domanda di ammissione.*

La domanda, con la precisa indicazione della selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 5 - Spezzino e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 5).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996);
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità. Ai sensi dell'art. 3, p. 5, della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1968, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. affari del personale - ufficio concorsi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo.

4) *Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

dichiarazione sostitutiva o in alternativa certificazione attestante il requisito specifico di ammissione di cui al punto b) dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

curriculum professionale, datato, firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento del diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1998, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegata l'originale della ricevuta attestante il versamento di 10,00 euro quale tassa di iscrizione al concorso, da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 11367190 intestato ad azienda U.S.L. n. 5 - Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia.

Nel curriculum sarà valutata altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate, in originale o in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). Le pubblicazioni devono essere riportate in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario dell'Azienda sulla base delle attestazioni del dirigente di secondo livello responsabile dell'unità operativa di appartenenza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Azienda;

b) su un foglio in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

In suddette dichiarazioni l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione. In particolare: le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione etc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento. Nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale, la disciplina d'inquadramento, il periodo esatto di servizio e se lo stesso è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Va inoltre riportata la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti allegati. Colui al quale sarà conferito l'incarico dovrà regolarizzare in bollo tutti i documenti presentati e richiesti per l'ammissione all'impiego.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione.

La domanda e la documentazione allegata:

potrà essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino - Ufficio protocollo, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia;

può altresì essere presentata direttamente all'Ufficio concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, tranne il sabato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. La domanda e gli allegati devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro postale accettante.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità in ordine alla documentazione inviata a mezzo del servizio postale.

6) Modalità di selezione.

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della commissione, con lettera raccomandata.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità dei candidati all'incarico.

7) Conferimento dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della rosa di candidati idonei selezionata da apposita commissione.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda (art. 15-quinquies, comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

8) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente assegnatario dell'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 13 del vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'azienda USL, pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure dalla relativa dichiarazione sostitutiva resa e sotto-

scritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle aziende unità sanitari locali.

Il direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge in materia, di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1998.

Per eventuali chiarimenti, i concorrenti potranno rivolgersi all'Unità operativa affari del personale - Ufficio concorsi - Azienda U.S.L. n. 5 - Spezzino - via XXIV Maggio n. 139 - La Spezia, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 10 alle ore 12 - Telefono 0187/533530 - www.ausl5.laspezia.it - e-mail Personale@ausl5.laspezia.it

Il direttore U.O. affari del personale: PESSINA

ALLEGATO 1

Schema della domanda
da redigere su carta semplice

*Al Direttore generale della A.S.L.
n. 5 - Spezzino - via XXIV Mag-
gio n. 139 - 19124 LA SPEZIA*

...I... sottoscritt... chiede di essere ammess... alla selezione per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa nella disciplina di psichiatria per U.O. S.P.D.C. bandito con provvedimento n. del

A tal fine consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto legislativo n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi dichiara quanto segue:

- 1) di essere nat... a (prov. di) il;
- 2) di essere residente in via o piazza n. c.a.p. tel.;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del requisito equivalente seguente:);
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni);
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e precisamente: ;
- 7) di essere per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi militari nella posizione di ;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

...I... sottoscritt... dichiara altresì di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale cui è riferita la presente domanda.

Al fine della valutazione di merito, ...I... sottoscritt... presenta n. titoli e *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia su carta semplice datato e sottoscritto.

Data

Firma

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E/O DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(I dati forniti hanno natura obbligatoria se volti a certificare i requisiti specifici di ammissione ovvero il diritto di preferenza o precedenza nella nomina. Hanno natura facoltativa tutti gli altri. La mancanza di uno dei dati comprovanti i requisiti specifici di ammissione, di natura obbligatoria, comporta la non ammissione alla procedura. La mancanza dei dati comprovanti il diritto di preferenza o precedenza nella nomina, di natura obbligatoria, ne comporta la non applicazione. La mancanza di dati di natura facoltativa determina l'impossibilità di presa in considerazione e di eventuale valutazione dei medesimi.)

...I... sottoscritt... nat...
a residente in
consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del decreto legislativo n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

esemplificazioni:

di avere conseguito la laurea in
presso in data

di avere conseguito il diploma di specializzazione in
.....presso in data

di essere iscritt... all'albo dell'Ordine professionale della dal n. di iscrizione

di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

ente dal al
categoria profilo professionale.....
part-time * ☐ no * ☐ sì

percentuale%

ente dal al
categoria profilo professionale.....
part-time * ☐ no * ☐ sì

percentuale%

☐ che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

☐ che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 e che la misura della riduzione è pari a

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal al per (tipologia):

dal al per (tipologia):

di aver partecipato al corso di aggiornamento ad oggetto:

..... organizzato da
tenutosi in nei giorni con
un impegno orario di complessive ore con superamento di
esame finale

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati, sono conformi all'originale:

* Barrare la voce che interessa precisando, in caso affermativo, la percentuale

Il dichiarante

03E06158

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Fano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Fano.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle procedure concorsuali è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 77 del 28 agosto 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. complessa del personale dell'azienda U.S.L. n. 3 - via Ceccarini, 38 - Fano. (Tel. 0721/882535).

03E06175

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione (ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale di dirigente medico, ex primo livello. Area della medicina diagnostica e dei servizi), presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo.

In esecuzione della delibera n. 984 del 30 luglio 2003, del commissario straordinario è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione (ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale di dirigente medico, ex primo livello. Area della medicina diagnostica e dei servizi), presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti, ed indirizzate al commissario straordinario dell'azienda sanitaria U.S.L. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 90 del 9 ottobre 2003.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale di questa azienda sanitaria (telefono 0734/6252032 - 6252009).

03E06172

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Palmanova, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova.

In esecuzione del decreto del direttore generale n. 375 del 6 ottobre 2003, esecutivo ai sensi di legge, è stato revocato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. pronto soccorso - area di emergenza presso la S.O. Ospedale di Palmanova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 9 settembre 2003, ed è indetto l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Palmanova (disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 384/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'editorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata A.R. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico ha durata di 5 (cinque) anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave reiterata; in tutti i casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può revocare il rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico, da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Art. 5.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, fraz. Jalmicco, 33057 Palmanova, mediante il servizio pubblico postale, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda stessa di Palmanova, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 08.30 alle ore 14.00.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale.

Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) i titoli di studio posseduti;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere c) e d). Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto l);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti e) e i) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed ii non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Art. 6.

Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) un curriculum professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;

b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lettera d);

c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lettera c), e le pubblicazioni, possono essere dichiarati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive rese ex articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni (e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

in originale;

in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 da versarsi su vaglia postale o su bollettino di conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banco Ambrosiano Veneto - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

Deve, inoltre, essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti. I complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'U.O. concorsi ed assunzioni, del responsabile dell'U.O. trattamento giuridico e del responsabile dell'U.O. trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8.

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere e revocare il concorso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel. 0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

Il direttore generale: PULLINI

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice.

Al direttore generale dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - 33057 PALMANOVA

...l... sottoscritt... ..

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Unità Operativa Pronto Soccorso - Area di Emergenza presso la S.O. Ospedale di Latisana, bandito il n.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

di essere nat... a il;

di risiedere a via n.;

di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo;);

di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): conseguito il presso (Università):

di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) presso (Università)

di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

iscritt... all'albo professionale di

specializzazione nella disciplina di

di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi):

di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni:

di aver maturato un'anzianità di servizio di anni nella disciplina di

di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig.

via/piazza n.

telefono n. c.a.p.

città

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai degli articoli 19, 19-bis e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data

Firma

N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

03E06169

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Latisana - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova.

In esecuzione del decreto del direttore generale n. 375 del 6 ottobre 2003, esecutivo ai sensi di legge, è stato revocato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa U.O. Pronto Soccorso - Area di Emergenza presso la S.O. Ospedale di Latisana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 9 settembre 2003, ed è indetto l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legisla-

tivo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa pronto soccorso ed accettazione presso la S.O. Ospedale di Latisana (disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 384/97 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'editorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata a.r. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico ha durata di 5 (cinque) anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave reiterata; in tutti i casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può revocare il rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico, da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Art. 5.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova, mediante il servizio pubblico postale, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda stessa di Palmanova, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 08.30 alle ore 14.00.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761; I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) i titoli di studio posseduti;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere c) e d). Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto l);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti e) e i) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed ii non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Art. 6.

Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) un *curriculum* professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;

b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lett. d);

c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del *curriculum* professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lett. c), e le pubblicazioni, possono essere dichiarati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive rese ex articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni (e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

in originale;

in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 da versarsi su vaglia postale o su bollettino di conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banco Ambrosiano Veneto - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

Deve, inoltre, essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'U.O. concorsi ed assunzioni, del responsabile dell'U.O. trattamento giuridico e del responsabile dell'U.O. trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8.

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere e revocare il concorso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile, alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel. 0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

Il direttore generale: PULLINI

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice.

Al direttore generale dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - 33057 PALMANOVA

...1... sottoscritt... ..

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Unità Operativa Pronto Soccorso - Area di Emergenza presso la S.O. Ospedale di Palmanova, bandito il n.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

di essere nat... a il

di risiedere a via n.

di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);

di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo:);

di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): conseguito il presso (Università): ;

di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) presso (Università) ;

di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

iscritt... all'albo professionale di ;

specializzazione nella disciplina di ;

di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ;

di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ;

di aver maturato un'anzianità di servizio di anni nella disciplina di ;

di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig.
via/piazza n.
telefono n. c.a.p.
città

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai degli articoli 19, 19-bis e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data

Firma

N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

03E06170

REGIONE PUGLIA

Concorsi, per titoli, a posti vari presso il SERT. dell'azienda USL FG/3 di Foggia

Si comunica ai candidati partecipanti che per i posti di cui di seguito, tutti pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 5/2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10 del 4 febbraio 2003, l'azienda USL FG/3 di Foggia, con delibere n. 652/03 e n. 767/03, ha operato la riserva del 30% così come previsto dal decreto legislativo n. 215/2001 per i volontari in ferma breve delle tre Forze Armate, congedati senza demerito, a condizione che sussistano i requisiti di ammissione:

- conc. a 10 posti di educatore profess.: posti riservati n. 3;
- conc. a 17 posti di assistente sociale: posti riservati n. 5;
- conc. a 7 posti di dirig. medico: posti riservati n. 2;
- conc. a 4 posti di psicologo dirig.: posti riservati n. 1;
- conc. a 6 posti di inferm., cat. D: posti riservati n. 2.

03E06186

REGIONE VENETO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 14 di Chioggia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1069/P del 3 ottobre 2003 viene indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico apicale sotto specificato, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni:

un direttore di struttura complessa, disciplina radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'incarico avrà la durata prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e potrà essere rinnovato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 29/1993.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 dicembre 1979, n. 761;

b) a norma dell'art. 3, legge n. 127/1997, è venuto meno il limite massimo d'età di 51 anni. Tenuto conto dei limiti d'età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e della durata del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dell'incarico coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno d'età. Solo il rinnovo può protrarsi oltre il sessantacinquesimo anno d'età e sino al settantesimo, sempre che ricorrano i presupposti di legge per la permanenza in servizio sino a tale età, ovvero può protrarsi fino al minor tempo, rispetto ai settanta anni ed alla durata del contratto, correlato alla possibilità giuridica del soggetto interessato di rimanere in servizio oltre i 65 anni (art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503);

c) iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione della disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) un curriculum professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997: «i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture per le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica»;

f) attestato di formazione manageriale:

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente al quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° dicembre 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico della corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Per il possesso dei requisiti si richiamano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2) Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso, indirizzate al direttore generale, devono pervenire al protocollo generale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Sottomarina di Chioggia (Venezia), entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) età non superiore ai limiti previsti dal punto b);
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;
- 5) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 6) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) le eventuali condanne penali, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 8) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- 9) il possesso dei requisiti di cui al precedente punto d) del presente avviso;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) la conformità all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della documentazione unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; (chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido);

13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);

15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura del presente avviso e degli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della firma sulla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS.

L'azienda ULSS n. 14 intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre pubbliche amministrazioni ed invita espressamente i candidati ad utilizzare lo strumento, previsto dalle leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, della dichiarazione sostitutiva in luogo della produzione di certificati e della dichiarazione di conformità all'originale dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Non si considerano le domande inviate prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva d'effetto.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati o autocertificati, ai fini dell'ammissione, i seguenti documenti:

- 1) certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto d), del presente bando ovvero l'idoneità nazionale nella disciplina;
- 2) certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 3) *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, ai sensi del punto e) del bando.
- Al *curriculum* vanno allegate, altresì, le cinque pubblicazioni ritenute più significative, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere;
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale di € 10,33, non rimborsabile, da effettuarsi tramite versamento sul conto corrente postale n. 17920307 intestato a regione Veneto - ULSS n. 14, con indicazione della causale del versamento;
- 5) elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- 6) un elenco datato e firmato dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni dovranno essere editate a stampa. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutti i documenti allegati alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula:

«Io sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base di dichiarazione non veritiera, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro che le copie di seguito elencate sono conformi agli originali» (data, firma).

La firma sulla dichiarazione attestante quanto sopra, deve essere posta alla presenza del funzionario che riceve i documenti, all'atto della presentazione degli stessi.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, etc.) potrà essere presentata mediante autocertificazione. In ogni caso si consiglia, per le comprensibili difficoltà di indicare nell'autocertificazione i necessari elementi per la valutazione, di presentare i titoli in documento originale o copia autenticata ovvero resa conforme mediante autocertificazione.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi o altre diverse giacenti presso gli uffici di questa ULSS, in quanto l'applicazione dell'art. 18 della legge n. 241/1990 è consentita solo in sede di assunzione dei vincitori del concorso.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato o prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

4. Commissione e prova.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti, per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5. Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla su indicata commissione e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei o non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico, con il solo obbligo di motivare la scelta.

In attesa di poter stabilire lo specifico trattamento economico dovuto sarà corrisposto a titolo di acconto, salvo conguaglio, il trattamento economico previsto per il personale medico apicale a tempo pieno, ivi comprese le indennità e gli incentivi alla produttività sulla base dei criteri che saranno stabiliti dall'amministrazione.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'ULSS n. 14. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.

L'incarico potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti che saranno determinati dall'Amministrazione nell'ambito della normativa vigente in materia.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 14, nella persona del direttore generale ed il rispettivo assegnatario stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo, sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni sul presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa gestione amministrativa del personale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Sottomarina di Chioggia (Venezia) - Tel. 041/5534747.

Il direttore generale: ORSINI

03A06189

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 - Veneto Orientale di San Donà di Piave (Venezia).

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, e al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto sanità.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) e pervenire al protocollo di questa U.L.S.S. o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La presentazione delle domande non è soggetta a scadenza, salva diversa determinazione dell'azienda.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio personale durante le ore d'ufficio (tel. 0421/228078-228284) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17. Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

03E06159

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 14 di Chioggia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1078/P del 3 ottobre 2003, viene indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento dell'incarico apicale sottospecificato, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 14 di Chioggia.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484.

L'incarico avrà la durata prevista dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e potrà essere rinnovato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, art. 7, primo comma, del decreto legislativo n. 29/1993.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 dicembre 1979, n. 761;

b) a norma dell'art. 3, della legge n. 127/1997, è venuto meno il limite massimo d'età di 51 anni. Tenuto conto dei limiti d'età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e della durata del contratto, al conferimento del primo incarico si procederà solo qualora il termine finale dell'incarico coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno d'età. Solo il rinnovo può protrarsi oltre il sessantacinquesimo anno d'età e sino al settantesimo, sempre che ricorrano i presupposti di legge per la rimanenza in servizio sino a tale età, ovvero può protrarsi fino al minor tempo, rispetto ai settanta anni ed alla durata del contratto, correlato alla possibilità giuridica del soggetto interessato di rimanere in servizio oltre i 65 anni (art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503).

c) iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione della disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) un curriculum professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997: «i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

f) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente al quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° dicembre 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico della corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Per il possesso dei requisiti si richiamano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2. Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso, indirizzate al direttore generale, devono pervenire al protocollo generale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Sottomarina di Chioggia (Venezia), entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta della Repubblica*.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande e i documenti prodotti dal candidato non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) età non superiore ai limiti previsti dal punto b);

4) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

3) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

6) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) le eventuali condanne penali, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

8) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

9) il possesso dei requisiti di cui al precedente punto *d)* del presente avviso;

10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) la conformità all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della documentazione unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; (chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido);

13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);

15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura del presente avviso e degli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della firma sulla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda U.L.S.S.

L'azienda U.L.S.S. n. 14 intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre pubbliche amministrazioni ed invita espressamente i candidati ad utilizzare lo strumento, previsto dalle leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, della dichiarazione sostitutiva in luogo della produzione di certificati e della dichiarazione di conformità all'originale dei documenti e dei titoli allegati alla domanda.

Non si considerano le domande inviate prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva d'effetto.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati o autocertificati, ai fini dell'ammissione, i seguenti documenti:

1) certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto *d)*, del presente bando ovvero l'idoneità nazionale nella disciplina;

2) certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;

4) *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, ai sensi del punto *e)* del bando.

Al *curriculum* vanno allegate, altresì, le cinque pubblicazioni ritenute più significative, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale di € 10,33, non rimborsabile, da effettuarsi tramite versamento sul conto corrente postale n. 17920307 intestato a regione Veneto - U.L.S.S. n. 14, con indicazione della causale del versamento;

5) elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

6) un elenco datato e firmato dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutti i documenti allegati alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula:

«Io sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base di dichiarazione non veritiera, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro che le copie di seguito elencate sono conformi agli originali» (data, firma).

La firma sulla dichiarazione attestante quanto sopra, deve essere posta alla presenza del funzionario che riceve i documenti, all'atto della presentazione degli stessi.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, etc.) potrà essere presentata mediante autocertificazione. In ogni caso si consiglia, per le comprensibili difficoltà di indicare nell'autocertificazione i necessari elementi per la valutazione, di presentare i titoli in documento originale o copia autenticata ovvero resa conforme mediante autocertificazione.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi o altre diverse giacenti presso gli uffici di questa U.L.S.S., in quanto l'applicazione dell'art. 18 della legge n. 241/1990, è consentita solo in sede di assunzione dei vincitori del concorso.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato o prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

4. Commissione e prova.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti, per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5. Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla su indicata commissione e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei o non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico, con il solo obbligo di motivare la scelta.

In attesa di poter stabilire lo specifico trattamento economico dovuto sarà corrisposto a titolo di acconto, salvo conguaglio, il trattamento economico previsto per il personale medico apicale a tempo pieno, ivi comprese le indennità e gli incentivi alla produttività sulla base dei criteri che saranno stabiliti dall'amministrazione.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'U.L.S.S. n. 14. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.

L'incaricato potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti che saranno determinati dall'amministrazione nell'ambito della normativa vigente in materia.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda U.L.S.S. n. 14, nella persona del direttore generale ed il rispettivo assegnatario stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo, sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente Avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni sul presente bando di Avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa gestione amministrativa del personale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Sottomarina di Chioggia (Venezia) - Tel. 041/5534747.

Il direttore generale: ORSINI

03E06185

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D, ruolo sanitario, profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana».

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 888 del 24 luglio 2003 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D, ruolo sanitario, profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 93 del 30 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'area risorse umane - U.O. giuridica dell'ULSS n. 15 - tel. 049-9324267 - 049-9324272 (dal lunedì al venerdì ore 12 - 14). Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono inoltre disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it

03E05852

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

Si rende noto che l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 con sede in Adria - Piazza degli Etruschi n. 9, in esecuzione del decreto del direttore generale n. 306 dell'8 agosto 2003, ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ULSS n. 19 della regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - Piazza degli Etruschi n. 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande pervenute a mezzo r.a.r., fa fede il timbro postale di partenza.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione del Veneto, n. 95 del 10 ottobre 2003.

I candidati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso il servizio gestione del personale - Concorsi - Via Badini n. 23 - 45011 Adria (Rovigo) - Tel. 0426/940685.

03E06184

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

Si rende noto che l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 con sede in Adria - Piazza degli Etruschi n. 9, in esecuzione del decreto del direttore generale n. 236 del 26 giugno 2003, intende riaprire i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con decreto n. 388 del 12 ottobre 2001, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 89 del 9 novembre 2001 e scaduto il 10 dicembre 2001, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 19 di Adria.

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ULSS n. 19 della regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - Piazza degli Etruschi n. 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande pervenute a mezzo r.a.r., fa fede il timbro postale di partenza.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, n. 95 del 10 ottobre 2003.

I candidati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso il servizio gestione del personale - concorsi, Via Badini n. 23 - 45011 Adria (Rovigo) - Tel. 0426/940685.

03E06183

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo a cinque posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D.

In esecuzione del provvedimento n. 597 datato 31 luglio 2003 del direttore generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D.

Requisiti specifici di ammissione (Art. 31 d.P.R. n. 220/2001 e all.1 CCNL integrativo)

1. Diploma universitario per tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

2. Iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Prove di esame (Art. 37 d.P.R. n. 220/2001)

Le prove, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, così come sotto specificato:

1) prova scritta oggetto: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità;

2) oppure svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica indicate dall'ordinamento didattico;

b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico sanitario di radiologia medica;

c) l'area della legislazione sanitaria e dell'orientamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale; norme e decreti sul profilo messo a concorso;

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare nel Servizio sanitario nazionale; codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico; cenni sulla 626/94;

3) prova pratica oggetto: esecuzione di una indagine radiologica. Acquisizione ed elaborazione di immagini digitali. Controlli di qualità;

oppure, esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche;

4) prova orale oggetto: tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dai candidati, nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco;

oppure, colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dai candidati, nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco.

Presentazione domanda, modalità e termini, modalità presentazione domande

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del d.P.R. n. 483/97 e dovranno essere inoltrate a questa Azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di euro 3,87.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa, via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su C.C.P. n. 14166342 intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 35 datato 27 agosto 2003 ovvero consultabile gratuitamente sul sito internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: <http://www.regione.fvg.it>

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'U.O. concorsi, selezioni, assunzioni dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995071-72-5162-5123.

*Il responsabile della S.C.
politiche del personale
GOBBATO*

03E06174

ORDINE MAURIZIANO «UMBERTO I» DI TORINO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a complessivi ventisei posti di varie qualifiche

Sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici:

indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venticinque posti (elevabile a più posti) di collaboratore professionale sanitario-infermiere, per l'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino;

indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto (elevabile a più posti) di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia medica per l'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino.

Le domande redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Fa fede il timbro postale.

Nel caso di richiesto di spedizione del bando e dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Ente Ordine Mauriziano, via Magellano 1 - 10128 Torino (tel. 011/50.82.213), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12 oppure su sito Internet www.Mauriziano.it

03E06187

ALTRI ENTI

ARPAT - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente amministrativo per l'area bilancio, contabilità e controllo di gestione a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo per l'area bilancio, contabilità e controllo di gestione a tempo indeterminato.

Requisiti d'accesso:

a) laurea specialistica nella classe 64/S - Lauree specialistiche in scienze dell'economia, o nella classe 70/S - Lauree specialistiche in scienze della politica, o nella classe 22/S - Lauree specialistiche in giurisprudenza, o nella classe 71/S - Lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del vigente ordinamento (D.M. 509/99, D.M. 4 agosto 2000 e D.M. 28 novembre 2000);

b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in posizioni funzionali di settimo ed ottavo livello, pubbliche amministrazioni;

c) patente di guida di categoria B.

ovvero

a) diploma di laurea in economia e commercio o in scienze politiche o in giurisprudenza o equipollenti ai sensi di legge secondo il previgente ordinamento universitario;

b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in posizioni di settimo o ottavo livello, in pubbliche amministrazioni;

c) patente di guida B.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Arpat - Area gestione risorse umane e politiche del personale - via N. Porpora n. 22 - 50144 Firenze.

La domanda deve essere spedita, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza, n. 41 dell'8 ottobre 2003 ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.arpat.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area gestione risorse umane e politiche del personale di Arpat, Direzione - via N. Porpora n. 22 - Firenze nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 - tel. 055/3206428 - 3206429.

03E06178

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di dirigente del servizio ragioneria e gestione ed approvazione del relativo bando con gli schemi delle domande di ammissione.

Si rende noto che con propria deliberazione n. 420 del 6 ottobre 2003 è stato indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di dirigente del servizio ragioneria e gestione ed è stato approvato il relativo bando con gli schemi delle domande di ammissione.

Il testo integrale del bando è a disposizione degli interessati presso il Servizio affari generali e del personale dell'Aterp di Cosenza, via Lungo Crati De Seta - 87100 Cosenza, tel. n. 0984/680224 ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 42 del 17 ottobre 2003 parte III.

I requisiti per l'ammissione sono quelli indicati all'art. 28 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 29 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7.

È richiesta la laurea in economia e commercio o titolo equipollente.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il programma di esami si articola in due prove scritte ed una orale, sulle materie previste dal bando.

Il commissario straordinario: MOSCATO

03E11220

CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE ISOLA BERGAMASCA (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di agente polizia municipale, categoria C.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di due posti di agente polizia municipale, categoria C.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di durata quadriennale o quinquennale.

Età: non inferiore ad anni 18.

Requisiti: possesso patente categoria B.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova scritta: 3 dicembre 2003, ore 9,30;

prova orale: 5 dicembre 2003, ore 15.

Data assunzione: 16 dicembre 2003.

Ulteriori informazioni presso la segreteria del Consorzio via E. Fermi n. 10 - Terno d'Isola (Bergamo) - tel 035.99.99.

Il direttore generale: ROSATI

03E11240

CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE ALTO VICENTINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, categoria C1 come da C.C.N.L. - enti locali.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale a tempo indeterminato, categoria C1 come da C.C.N.L. - enti locali, con riserva di un posto ai volontari in ferma breve delle tre Forze armate congedate senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001.

I requisiti di accesso sono: possesso patente A e B, limite età massimo trenta anni, diploma di maturità quinquennale che dia diritto all'accesso università.

Copia del bando è visionabile nel sito www.altovicentino.net, sez. URP, parte concorsi.

Scadenza presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia del bando e informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria, via Monte Ciove, 26 - Schio - tel. 0445/690127-0445/690128.

Il direttore f.f.: MARONI

03E11232

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per giornalisti

Il comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, riunito a Roma il 30 settembre 2003, visti gli articoli 21 e 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, e l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1993, n. 384, delibera:

la commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, fissata per il 31 ottobre 2003 alle ore 10,30 presso l'Ergife Palace Hotel - via Aurelia, 617 - Roma, è così composta:

Presidente: dott. Paolo De Fiore, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

Membri effettivi:

dott. Marco Patarnello, giudice del tribunale di Roma;

Enzo Magri, giornalista professionista;

Italo Cucci, giornalista professionista;

Marco Gardenghi, giornalista professionista;

Luciano Angelini, giornalista professionista;

Salvatore Cardone, giornalista professionista.

Segretario: Gilberto Evangelisti, giornalista professionista.

Membri supplenti:

dott.ssa Amelia Torrice, consigliere della Corte di appello di Roma - presidente;

dott.ssa Giulia Iofrida, giudice del tribunale di Roma;

Antonio Sasso, giornalista professionista;

Giuseppe Pirovano, giornalista professionista;

Annalisa Fantini, giornalista professionista;

Vittoria Lanzillotti, giornalista professionista;

Luigi Monfredi, giornalista professionista.

Il presidente: DEL BOCA

03E11233

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

Comunicato relativo alla prova scritta d'esame del concorso pubblico ad un posto di operatore di amministrazione

La prova scritta d'esame del concorso pubblico ad un posto di operatore di amministrazione il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 63 del 12 agosto 2003, si svolgerà presso il Centro Congressi Cavour - Palazzetto Cavour, via Cavour n. 50/a - Roma, il giorno 5 dicembre 2003, ore 8,30.

Roma, 21 ottobre 2003

Il presidente: PANUNZI

03E11227

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo alla rettifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 dell'Università «Tor Vergata» di Roma. (Rettifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 77 del 3 ottobre 2003).

Nel titolo del comunicato citato in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pag. 25, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «...IUS/10», leggesi: «...IUS/01».

03E06173

Comunicato relativo alle valutazioni comparative a ventidue posti di ricercatore universitario (Codice identificativo bando R/04/2003), presso l'Università «Federico II» di Napoli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 46, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al terzo capoverso, dove è scritto: «... alla pag. web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unica.it/principale/>», leggasi: «... alla pag. web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unina.it/principale/>».

03E06192

Comunicato relativo alle valutazioni comparative a sei posti di professore associato (Codice identificativo bando A/06/2003), presso l'Università «Federico II» di Napoli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 46, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al terzultimo rigo, dove è scritto: «... alla pag. web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unica.it/principale/>», leggasi: «... alla pag. web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unina.it/principale/>».

03E06193

Comunicato concernente l'avviso relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12 dell'Università di Bari. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 22, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al trentesimo rigo, dove è scritto: «... decorre il termine perentorio di giorni *trenta*, ...» leggasi: «... decorre il termine perentorio di giorni *centoventi* ...».

03E06190

Comunicato concernente l'avviso relativo all'indizione della procedura di valutazione comparativa di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12 dell'Università di Bari. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 22, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al terzo capoverso, dove è scritto: «... decorre il termine perentorio di giorni *trenta*, ...» leggasi: «... decorre il termine perentorio di giorni *centoventi* ...».

03E06191

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501894/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 1 0 2 8 *